

m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Verbale del Consiglio Nazionale

in modalità on line <https://meet.jit.si/CNMIR>

21 giugno 2022

Presenti: Monti Pierangelo, Priolo Virginia, Carrara Claudio, Trevisan Adelina, Ermete Ferraro, Dogliotti Angela, Nigra Franco, Ambrosi Francesco

Ordine del Giorno:

- 1. Ipotesi di convocazione della assemblea di settembre.**
- 2. Iniziative per il 70° anniversario del MIR.**
- 3. Proposte per le bandiere del MIR.**
- 4. Aggiornamento sulle attività internazionali.**
- 5. Aggiornamento sulle attività per il 50° dell'Obiezione di coscienza al militare.**
- 6. Aggiornamento sulla RIPD.**
- 7. Domande di nuove iscrizioni al MIR e aggiornamento delle iscrizioni 2022.**
- 8. La comunicazione interna ed esterna del MIR.**
- 9. Varie ed eventuali.**

Approvazione verbale incontro precedente

Il verbale viene approvato all'unanimità.

Il Presidente Pierangelo Monti inizia con la lettura di un commento di Guido Dotti al testo di Mt.12-14: *“Tutto quanto volete che gli altri facciano a voi, anche voi fatelo a loro”*.

Poi ricorda che in questi giorni si sta svolgendo la Conferenza di Vienna. Zaira Zafarana rappresenta il MIR Italia e manda ogni giorno report sul lavoro che si sta svolgendo. Attualmente 65 stati hanno ratificato il trattato di messa al bando delle armi nucleari.

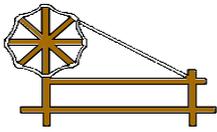
Il Presidente presenta l'ordine del giorno e la richiesta, inviata da Ermete Ferraro giorni prima con una mail, di trattare come primo punto all'ordine del giorno “La comunicazione interna ed esterna del MIR”, dal momento che l'argomento è stato rimandato più volte nel corso dell'anno, nelle precedenti riunioni del CN. Il CN è d'accordo di trattarlo come primo argomento.

La comunicazione interna ed esterna del MIR.

Il Presidente prima di riprendere le proposte scritte da Ermete Ferraro osserva che sull'argomento sarebbe necessaria la presenza al Consiglio Nazionale di Zaira Zafarana e Ciro Attanasio che attualmente sono i referenti della gestione del sito MIR e Zaira della pagina facebook del MIR. Ermete dichiara il suo dispiacere che anche questa volta non si possa affrontare l'argomento che è all'ordine del giorno, come tutti hanno potuto vedere.

Si apre dunque la questione cominciando con varie osservazioni sulla pagina Facebook. Pierangelo osserva che i dati dicono che è poco visualizzata, salvo rare occasioni.

Ermete ribadisce che le visualizzazioni sono dipendenti dagli argomenti trattati, dalla freschezza delle notizie, dal modo di presentarle, secondo lui poco accattivante, che non incuriosisce. Suggerisce di



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

dare la possibilità alle sedi locali di pubblicare direttamente, per ovviare a una procedura lunga e farraginoso. Propone di nominare un referente addetto alla comunicazione per ogni sede.

Angela Dogliotti concorda per l'accesso diretto delle sedi locali e propone di riprendere notizie anche di altre pagine Facebook.

Pierangelo riporta le preoccupazioni precedentemente manifestate da Zaira relative al rispetto delle regole della comunicazione e ai problemi che potrebbero emergere se ci fosse diretto accesso di tante persone alla pagina FB.

Ermete insiste nel voler puntare a dinamiche più giovanili, fa presente che è una pagina quotidiana, che bisogna modificare in fretta. L'amministratore può comunque intervenire togliendo un post ritenuto non consono ai principi del MIR e non rispettoso delle regole stabilite.

Anche Claudio Carrara dichiara che Facebook è uno strumento dinamico, veloce, per informazioni libere. Il sito invece, essendo strumento di comunicazione più ufficiale, deve essere gestito come ora da un referente.

Delibera n.1: Il Consiglio Nazionale apprezza l'intervento di Ermete Ferraro e concorda che il sito e la pagina Facebook vanno migliorati e resi più accattivanti. Per apportare modifiche che possano migliorare il servizio, ritiene necessario valutarle con i referenti Zaira Zafarana e Ciro Attanasio. Invita il Presidente, il Vicepresidente e la Segreteria a convocare per questo un incontro con i due referenti.

Ipotesi di convocazione della assemblea di settembre.

Iniziative per il 70° anniversario del MIR.

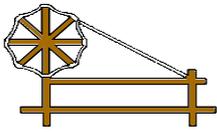
Il Presidente, Pierangelo Monti, propone di fare un evento straordinario per il 70° anniversario di fondazione del MIR in Italia. Propone di non convocare una seconda assemblea nel 2022 ma di convocarla nella primavera del 2023, prima del 30 aprile, data di scadenza per l'approvazione dei bilanci e dell'iscrizione annuale al MIR. Quella del 2023 sarà assemblea per il rinnovo delle cariche. Nel caso si volesse comunque fare un'assemblea in autunno, ha preso contatto con la comunità valdese presente a Bergamo (città dove fu fondato il MIR nel 1952), che può offrire ospitalità per circa 30 persone. Sarebbe un'occasione per tornare al luogo di origine, prendendo contatti con la comunità valdese di Bergamo.

Angela Dogliotti concorda di non fare un'assemblea ma un convegno sui contenuti per rilanciare il MIR.

Anche Ermete Ferraro è d'accordo di fare solo un evento in autunno per il settantesimo anniversario. Claudio Carrara ricorda che l'Assemblea annuale è un momento di conoscenza e di scambio tra gli iscritti e i simpatizzanti del MIR, non ha solo scopo organizzativo, ma è anche un'occasione di riflessione, stimolo e approfondimento. Sono importanti anche i momenti teorici di arricchimento personale. L'evento per il 70mo non deve essere solo celebrativo.

Pierangelo ricorda che i 70 anni del MIR sono un traguardo importante e può essere questa l'occasione per riflettere su che cos'ha oggi da dire il MIR su temi attuali come la guerra e l'ecopacifismo, alla luce di quanto il MIR ha fatto in 70 anni, collaborando con altre organizzazioni.

Angela, d'accordo con questo, ritiene che l'evento debba servire a far conoscere di più il MIR all'esterno.



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Ermete concorda su un convegno che riepiloga il passato e rilancia le questioni future, aperto a soggetti esterni.

Pierangelo suggerisce di fare una giornata-convegno a Bologna, città centrale abbastanza centrale, dove il MIR manca ma dove il pacifismo è ben attivo e dove ora è arcivescovo il Card. Zuppi, presidente dei Vescovi Italiani, attento a temi di pace.

Delibera n.2: Il Consiglio nazionale propone fare un convegno per il 70° anniversario di fondazione del MIR in Italia il sabato 5 novembre 2022. Incarica il Presidente di prendere contatti con il Card. Zuppi per un suo possibile intervento.

Proposte per le bandiere del MIR

In occasione del 70° verranno prodotte un centinaio di bandiere della pace, caratterizzanti il MIR. Ermete Ferraro propone di riportare il logo del MIR (arcoliaio) e la scritta M.I.R. Riconciliazione. Il Presidente si occuperà di trovare la migliore soluzione per la realizzazione delle bandiere.

Aggiornamento sulle attività per il 50° dell'Obiezione di coscienza al militare.

Il Presidente ricorda brevemente le iniziative attuate e quelle in programma sull'argomento.

Il gruppo di lavoro ha organizzato il 16 maggio un riuscito webinar in occasione della Giornata Internazionale dell'Obiezione di Coscienza al servizio militare.

Claudio Pozzi ha coordinato un interessante e partecipato convegno sull'obiezione di coscienza il 4 giugno a Roma in occasione del Festival del Libro della Pace e della Nonviolenza.

Richiamandosi poi a quanto si è detto nell'assemblea del 30 aprile, riferisce circa il colloquio avuto con Mao Valpiana sulla Campagna per l'obiezione alla guerra lanciata dal Movimento Nonviolento: questa campagna è coordinata dal MN ma può essere condotta da ogni altra organizzazione. L'obiettivo della Campagna è raccogliere quante più dichiarazioni da portare al Presidente della Repubblica e autorità politiche e militari il 15 dicembre, 50° anniversario della legge 772/92.

Il gruppo di lavoro del MIR sull'obiezione di coscienza, che è costituito nell'assemblea del 30 aprile, si era occupato di progettare una campagna di obiezione di coscienza rivolta ai giovani in età di servizio militare, ma il gruppo non si è più riunito.

Secondo Ermete Ferraro l'iniziativa del Movimento Nonviolento è simbolica ma poco efficace, perché è troppo riduttivo dire "No alla guerra". La Campagna proposta dal MIR non è alternativa a quella, ma è più incisiva essendo Campagna di obiezione al servizio militare per chi può essere chiamato a svolgerlo. Ermete constata però che è venuto meno il progetto e il gruppo di lavoro.

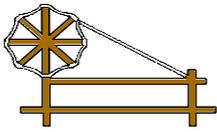
Il Presidente comunica che è arrivata al Consiglio Nazionale una lettera di Luciano Benini, interpellato a sua volta da Francuccio Gesualdi, per avviare una campagna di obiezione alle spese militari.

Il Presidente dice che per portare avanti una nuova campagna serve un gruppo di lavoro di persone che coordinano e stimolano l'attività.

Claudio Carrara sottolinea che le Campagne serie sono impegnative e richiedono molte risorse umane e il MIR attuale non mostra di avere la forza per assumerne la organizzazione e gestione.

Ermete Ferraro dichiara di volersi ritirare dal gruppo di lavoro.

Angela Dogliotti ritiene che si debba nominare un nuovo coordinatore del gruppo di lavoro sull'obiezione di coscienza, per evitare di terminare qui la sua attività. Francesco Ambrosi insiste nella necessità di continuarlo. Il Presidente dovrebbe convocare una riunione del gruppo di lavoro



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

per vedere se proseguire, come proseguire e che cosa fare. Ermete suggerisce di chiedere a Claudio Pozzi.

Angela Dogliotti fa presente che il MIR è partner del progetto "Signornò" insieme al Centro Studi Sereno Regis, il Movimento Nonviolento e il Tavolo Enti di Servizio Civile del Piemonte. Oltre all'ampliamento di un archivio digitale e a una mostra itinerante a Torino dei luoghi storici dell'obiezione di coscienza, nel 2022 è in programma al CSSR tra il 7 e l'8 ottobre un convegno dal titolo «Preferirei di no. Storia, voci e prospettive dell'obiezione di coscienza al servizio militare tra l'Italia e Torino a cinquant'anni dalla legge 772». Ricorda anche che all'interno della campagna "Un'altra difesa è possibile" è prevista l'opzione fiscale.

Aggiornamento sulle attività internazionali.

Il Presidente sottolinea la partecipazione di Zaira Zafarana, in rappresentanza dell'IFOR, alla settimana dal 18 al 23 giugno a Vienna, in occasione della storica Conferenza sul disarmo nucleare degli stati parte del Trattato TPNW, conclusasi con una significativa Dichiarazione. Alla settimana a Vienna ha partecipato anche la RIPD.

Zaira è impegnata con l'IFOR nel sostegno agli obiettori di coscienza e disertori russi, ucraini e bielorusi, cioè coloro che si rifiutano di uccidere e di imbracciare le armi nella guerra in Ucraina. Per questo è importante che ci sia il sostegno del MIR Italia.

Aggiornamento sulla RIPD.

Relaziona Francesco Ambrosi.

Il MIR ha dato l'adesione alle Carovane Stop the war now che è andata a Leopoli e a quella che andrà a Odessa il 25 giugno a portare un messaggio di pace e aiuti ai profughi della guerra.

La RIPD promuove una Giornata di mobilitazione per la pace il 23 luglio per riaffermare 5 punti qualificanti: condanna dell'aggressione russa; solidarietà con l'Ucraina e con gli obiettori di coscienza; richiesta dell'intervento dell'ONU; inizio di una de-escalation militare, di armamenti e di spese militari; avvio di un sistema di sicurezza europeo dall'Atlantico agli Urali.

Nell'incontro della RIPD il presidente Monti ha proposto di organizzare a Roma e magari in tutte le capitali europee una catena umana dall'ambasciata russa a quella ucraina.

Domande di nuove iscrizioni al MIR e aggiornamento delle iscrizioni 2022.

Vengono accolte quattro nuove iscrizioni: Giovanni D'Elia, Chiara Morone e Guido Lamberti della sede di Torino, Paolo Salamone di Monte san Pietro (Bologna).

Varie ed eventuali.

Il Presidente fa presente che purtroppo ancora non sono avvenuti i previsti incontri della presidenza e del CN con i membri delle sedi di Brescia e Palermo. Con Brescia non si riesce a fissare una data che vada bene a entrambe le parti (si rinvia dunque all'autunno) e per Palermo sollecita Virginia Priolo di fissare un incontro on line con tutti gli iscritti della sede siciliana.

La riunione termina alle ore 20.

La verbalizzante
Adelina Trevisan